

VERIFICA DEL PROGETTO AI FINI DELLA VALIDAZIONE

Art. 26 del D.lgs.50/2016 e par. VII
Linee Guida n. 1, di attuazione
del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50



NORMATEMPO ITALIA è un “Organismo di Ispezione” di terza parte indipendente (Tipo A), accreditato da ACCREDIA (Ente di accreditamento organismi di certificazione e di ispezione) ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 (ex UNI CEI EN 45004) per le ispezioni tecniche, economiche e finanziarie nei seguenti settori: costruzioni edili, opere di ingegneria civile in generale ed impiantistica connessa in particolare per le ispezioni sulla esecuzione delle opere (a fronte della Norma UNI 10721: “servizio di controllo tecnico per le nuove costruzioni” delle leggi applicabili e dei capitolati della committenza).

NORMATEMPO ITALIA è altresì accreditata ai sensi del Regolamento RT-33 per l'applicazione del “Protocollo ITACA” al fine di verificare, mediante ispezioni, l'effettivo sostegno delle politiche nazionali e regionali per lo sviluppo della sostenibilità ambientale delle costruzioni.



ISP 027E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

VERIFICA DEL PROGETTO AI FINI DELLA VALIDAZIONE

Art. 26 del D.lgs.50/2016 e par. VII Linee Guida n. 1, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50



La verifica è finalizzata ad accertare la reale appaltabilità della soluzione progettuale su tutti i profili, sia tecnici che legali, al fine di garantire il rispetto di tempi e costi programmati. È infatti chiara l'intenzione del legislatore di riportare la qualità della progettazione al centro del processo costruttivo e questo passaggio non può che essere garantito da un altrettanto valido servizio di ispezione precedente all'esecuzione dei lavori.

È sempre suggerita una verifica preventiva alla cantierizzazione dei lavori su tutti i livelli progettuali, ancora meglio se in corso di redazione, mentre l'unico livello ad essere validato dal RUP è quello posto a base di gara (art. 26 comma 8 del D.lgs. 50/2016)

Nel caso di appalti integrati (ormai ipotesi residuali) deve comunque essere verificato anche il progetto realizzato dall'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori.

Il servizio di verifica del progetto è infatti fondamentale per tamponare il fenomeno delle c.d. riserve in corso di esecuzione, che rallentano e aumentano il prezzo delle opere pubbliche.

NORMATEMPO ITALIA ESEGUE SERVIZI DI VERIFICA E ISPEZIONE PER QUALSIASI PROCEDIMENTO DI SOMMA URGENZA; GARANTISCE CELERITÀ, AFFIDABILITÀ E PROFESSIONALITÀ NONCHÉ L'INDIPENDENZA DI TERZA PARTE RICHIESTA PER LEGGE; POSSIEDE UNA COPERTURA ASSICURATIVA A GARANZIA DELLE SUE ATTIVITÀ

SECONDO UNO STUDIO SULLA C.D. "BUILDING PATHOLOGY" DEL C.I.B. - CONSEIL INTERNATIONAL DU BÂTIMENT, AD INCIDERE IN MODO SIGNIFICATIVO SULLA DURATA DELLA VITA UTILE DI UN EDIFICIO SONO GLI ERRORI DI PROGETTO O LE OMISSIONI IN SEDE DI PROGETTAZIONE CHE ARRIVANO A SFIORARE IL 56 % DEI CASI ANALIZZATI, SUPERANDO GLI ERRORI IN FASE DI COSTRUZIONE, GESTIONE E/O MANUTENZIONE.



Lo stesso art. 205 comma 2 d.lgs. 50/2016, ricalcando il codice precedente, conferma un'improcedibilità delle riserve proprio sugli aspetti verificati ai sensi dell'art. 26.

La legge prevede i casi in cui è posto l'obbligo di affidamento a strutture esterne alla pubblica amministrazione in relazione all'entità dei lavori:

- se l'importo è superiore ai 20 milioni di euro;
- se l'importo è compreso tra i 20 milioni e la soglia comunitaria per i lavori di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016;
- se la progettazione è stata affidata all'interno ma l'ufficio tecnico della stazione appaltante non è in possesso di un sistema interno di controllo di qualità.

Anche negli altri casi (persino per importo lavori inferiore ad 1 milione di euro) è sempre consigliabile l'affidamento a strutture esterne alla Pubblica Amministrazione, perché:

- si trasferisce la responsabilità ad un soggetto terzo, sgravando la PA da eventuali responsabilità professionali, disciplinari ed erariali;
- si sceglie un approccio multidisciplinare nella verifica grazie alla presenza di differenti professionalità e soggetti da dedicare esclusivamente e imparzialmente al servizio;

• si esclude il problema legato all'eventuale affidamento di precedenti o futuri incarichi legati a quell'intervento, che lederebbero l'imparzialità e il disposto normativo.

Normatempo Italia trasmette l'esito delle verifiche al RUP attraverso l'emissione dei seguenti verbali:

- RAPPORTI INTERMEDI di verifica che riportano le informazioni generali, l'elenco dei documenti verificati, l'elenco delle liste di controllo utilizzate, il tipo di verifica effettuate, il metodo di controllo a campione se previsto, l'esito dei controlli con l'elenco delle non conformità individuate, e le risposte dei progettisti con l'eventuale chiusura delle non conformità (contraddittorio cartolare);
- RAPPORTO FINALE di verifica che sigilla il servizio con gli esiti delle ispezioni, gli eventuali rilievi residui, l'elenco dei documenti verificati, l'elenco dei rapporti intermedi trasmessi, le firme del gruppo di lavoro ed un parere finale comprensivo di raccomandazioni sul progetto verificato.

Inoltre, Normatempo Italia partecipa alle riunioni con il gruppo di progettazione presso la sede della PA e offre supporto anche nel controllo del rispetto dei CAM (criteri ambientali minimi) con un apposito verbale, ove l'intervento ricada nelle aree toccate dai detti criteri.

Normatempo Italia Srl, per obbligo statutario, non può effettuare attività in possibile conflitto con l'attività ispettiva come progettazione, direzione lavori, collaudo, garantendo pertanto il rispetto costante della terzietà, come richiesto dall'art. 26 comma 7 D.lgs.50/2016

Normatempo Italia Srl

Corso Unione Sovietica 612/3D | 10135 Torino, Italy
T +39 011 0891051 | 011 0263124
info@normatempoitalia.it | www.normatempoitalia.it
PEC: normatempoitalia@cert.dag.it

